

REVISORE UNICO DEI CONTI
DEL
COMUNE DI MEOLO
VERBALE N. 43 DEL 28.04.2023

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO

Il sottoscritto **dott. Tobia Talamini**, Revisore Unico dei Conti del Comune di Meolo,

vista

- la richiesta pervenuta in data 27.04.2023 dove si chiede di esprimere il parere – ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), punto 6, del D.Lgs. 267/2000 – sul riconoscimento di un debito fuori bilancio relativo ad un contenzioso tra il Comune di Meolo e le Sigg.re Scroccaro Anna Maria e Raffaella conseguente ad un esproprio;
- la documentazione relativa a detto procedimento, ed in particolare la relazione del Responsabile Settore Infrastrutture ed Urbanistica Arch. Massimo Perissinotto e l’Ordinanza della Corte di Appello 2019/2325;
- l’articolo 194 del D.Lgs. 267/2000;

premessò che

- l’art 194 del D.Lgs. 267/2000 dispone che con delibera del Consiglio comunale gli Enti locali debbano riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio;
- in base agli elementi forniti dall’Ente è stata accertata l’esistenza di un debito fuori bilancio relativo a spese riconoscibili, ai sensi del citato articolo 194, comma 1, lettera a) D. Lgs. 267/2000, ed in particolare relative alla sentenza n. 2019/2325 della Corte d’Appello di Venezia che condanna il Comune di Meolo a riconoscere alle Sigg.re Scroccaro Anna Maria e Raffaella una maggiore indennità di esproprio rispetto a quanto già corrisposto dall’Ente ed a risarcire le spese di lite;

verificato che

- la Corte d’Appello di Venezia ha determinato in **Euro 33.603,64** l’indennità di acquisizione ex art. 42 bis D.P.R. 327/2001 (oltre rivalutazione monetaria ed interessi) pari alla differenza tra Euro 53.196,69 derivante dalla perizia ed Euro 19.593,05 corrisposti nel 2003 alle ricorrenti;
- ha ordinato al Comune di Meolo di depositare tale somma presso la Cassa Depositi e Prestiti (al netto di precedente deposito avvenuto nel 2019 di Euro 12.618,00);
- ha condannato il Comune di Meolo a rifondere le spese processuali e di CTU quantificate in **Euro 16.794,68** come da nota pro forma inviata dagli Avv.ti Raffaele Bucci e Marco Antoniol di Dolo (Ve);

riconosciuta

la sussistenza dei requisiti oggettivi richiesti per il legittimo riconoscimento del debito ai sensi dell’art. 194, comma 1, lettera a), del TUEL, secondo cui gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

REVISORE UNICO DEI CONTI
DEL
COMUNE DI MEOLO
VERBALE N. 43 DEL 28.04.2023

tenuto conto che

- nel Rendiconto 2022 esiste apposito accantonamento a Fondo Contenzioso in misura capiente;
- con variazione di bilancio le somme necessarie per complessivi Euro 37.780,32 trovano integrale copertura finanziaria;
- la Responsabile del Servizio Economico e Finanziario dott.ssa Viviana Spitaleri ha espresso il parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

esprime parere favorevole

sulla proposta di Consiglio comunale n. 25 del 26.04.2023 avente ad oggetto "il Riconoscimento di debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 formatosi a seguito dell'Ordinanza della Corte di Appello di Venezia in data 29.11.2022 procedimento R.G. 2325/2019, notificata in data 23.02.2023" per **Euro 50.398,32** , di cui Euro 12.618,00 già depositati presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Il sottoscritto Revisore raccomanda all'Ente di trasmettere – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 – il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio oggetto del presente parere alla Competente Procura della Corte dei Conti entro i termini previsti dalla Legge.

Mestre – Venezia lì, 28 aprile 2023

Il Revisore Unico
dott. Tobia Talamini
